**Deliberazione n. 11/2025/PRNO**

CORTE DEI CONTI

# SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

| | |
|---|---|
| Mario NISPI LANDI | Presidente |
| Giampiero Maria GALLO | Consigliere |
| Francesco BELSANTI | Consigliere |
| Rosaria DI BLASI | Primo Referendario |
| Anna PETA | Primo Referendario |
| Lucia MARRA | Referendario |
| Matteo LARICCIA | Referendario, Relatore |

Nell'Adunanza del 30 gennaio 2025;

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni;

Visto il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti del 16 giugno 2000 n. 14/2000 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131 recante "*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*";

Visto l'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006) e successive modificazioni, che fa obbligo agli Organi di revisione degli Enti locali di

inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti apposite relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

Visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Visto l'articolo 148-*bis* del Tuel, come introdotto dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Viste le deliberazioni n. 89/2023 e n. 20/2024, con la quale è stato approvato il programma di attività della Sezione regionale di controllo, prevedendo l'esame congiunto dei rendiconti 2020 e 2021;

Vista l'ordinanza n. 33/2023 del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana di ripartizione tra i magistrati delle funzioni di controllo;

Viste la richiesta istruttoria (*prot*. n. 4844/2024) e le note di risposta del Comune di Vecchiano (*prot*. n. 5163/2024 e *prot*. n. 166/2025);

Vista la deliberazione n. 211/2024/VSG della Sezione regionale di controllo per la Toscana con la quale è stato approvato il referto "*L'impatto finanziario del Covid -19 negli enti locali toscani*";

Viste le osservazioni conclusive del Magistrato istruttore (*prot*. n. 330/2025) a cui l'Ente ha inviato apposita controdeduzione in merito (prot. 471/2025).

Vista l'ordinanza n. 2/2025 con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana ha convocato la Sezione per la data odierna;

Udito il Relatore, dott. Matteo Lariccia;

**PREMESSO IN FATTO**

I questionari sui rendiconti relativi agli esercizi 2020 e 2021 sono stati trasmessi a questa Sezione mediante il sistema applicativo Con.Te. e LimeFit.

A seguito dell'esame dei dati finanziari relativi ai rendiconti degli esercizi 2020 e 2021, rappresentati nelle relazioni predisposte dall'Organo di revisione del Comune di Vecchiano, e nei prospetti ad esse allegati, il Magistrato istruttore instaurava il contraddittorio con l'Ente, chiedendo chiarimenti in merito ad alcuni aspetti finanziari e gestori (nota *prot*. n. 4844/2024).

Il Comune di Vecchiano forniva le precisazioni richieste (*prot*. n. 5163/2024 e *prot*. n. 166/2025).
L'analisi istruttoria ha altresì tenuto in debita considerazione le risultanze accertate nel referto "*L'impatto finanziario del Covid -19 negli enti locali toscani*", approvato con deliberazione n. 211/2024/VSG di questa Sezione, relativa ad una quota della parte vincolata ascrivibile ai vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili.
Ritenuta esaurita l'istruttoria, il Magistrato istruttore provvedeva a redigere le osservazioni conclusive (*prot*. n. 330/2025); queste ultime venivano trasmesse al Comune di Vecchiano, concedendo termine per eventuali controdeduzioni.
A riscontro, l'Ente ha prodotto una nota di risposta (*prot*. n. 471/2025).

**CONSIDERATO IN DIRITTO**

**1.** La legge 23 dicembre 2005, n. 266, all'art. 1, comma 166, ha previsto, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, l'obbligo, a carico degli organi di revisione degli enti locali, di trasmettere alla Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo, formulata sulla base dei criteri e delle linee guida definiti dalla Corte.
La magistratura contabile ha svolto le verifiche sulla gestione finanziaria degli Enti locali in linea con le previsioni contenute nell'art. 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131, quale controllo ascrivibile alla categoria del riesame di legalità e regolarità, finalizzato all'adozione di effettive misure correttive da parte degli enti interessati.
L'art. 3, comma 1, *lett. e)*, del decreto-legge n. 174 del 2012, convertito dalla legge n. 213 del 2012, "*Rafforzamento del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli enti locali*", ha introdotto l'art. 148-bis nel TUEL, il quale recita: "1. *Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti. 2. Ai fini della verifica prevista dal comma 1, le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti accertano altresì che i rendiconti degli enti locali tengano conto anche delle partecipazioni in società alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici locali per la collettività locale e di servizi strumentali all'ente*".
Nell'esercizio di tali funzioni di controllo, ove le Sezioni regionali della Corte accertino la sussistenza "*di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a*

*garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il Patto di stabilità interno*", gli enti locali interessati sono tenuti ad adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione della delibera di accertamento, "*i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio*", e a trasmettere alla Corte i provvedimenti adottati. Nei successivi trenta giorni, la magistratura contabile deve verificare se gli stessi siano idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. In caso di mancata trasmissione dei provvedimenti correttivi o di esito negativo della valutazione, "*è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria*".

Come precisato dalla Corte costituzionale (sentenza n. 60/2013), l'art. 1, commi da 166 a 172, della legge n. 266/2005 e l'art. 148-*bis* del d.lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera e), del decreto-legge n. 174/2012, hanno istituito tipologie di controllo, estese alla generalità degli enti locali, finalizzati ad evitare pregiudizi agli equilibri di bilancio. Essi si collocano, pertanto, su un piano distinto rispetto a quelli sulla gestione amministrativa e sono compatibili con l'autonomia di regioni, province e comuni in forza del supremo interesse alla legalità finanziaria e tutela dell'unità economica della Repubblica (artt. 81, 119 e 120 Cost.).

Tali prerogative assumono ancora maggior rilievo nel quadro delineato dall'articolo 2, comma 1, della legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, che, all'articolo 97 della Costituzione, richiama il complesso delle Pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, ad assicurare l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico. In tale ambito, il ruolo centrale della Corte dei conti è stato riconosciuto, da ultimo, con l'articolo 30 della legge n. 161/2014 "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013bis*" che le ha attribuito una funzione generale di monitoraggio sull'osservanza delle regole di bilancio e di verifica della rispondenza alla normativa contabile dei dati di bilancio delle Pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i.

**2.** Tanto premesso, il Collegio procede all'esame dei rendiconti relativi agli esercizi 2020 e 2021 del Comune di Vecchiano. Più in dettaglio, l'analisi ha avuto, in particolare, ad oggetto i dati relativi al risultato di amministrazione, alla capacità di indebitamento e ai fondi relativi all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Questi ultimi sono stati oggetto di una specifica indagine gestionale tesa a verificare l'impatto dello shock pandemico sulla gestione finanziaria degli enti locali in ragione dell'ingente immissione di liquidità e degli interventi statali adottati per mitigare gli effetti pregiudizievoli della "crisi" sulla

capacità degli stessi di erogare servizi alla collettività e di svolgere le funzioni fondamentali. Il periodo di osservazione è stato circoscritto alle annualità 2020 e 2021. Gli esiti dei controlli effettuati sono stati approvati con la deliberazione n. 211/2024/VSG di questa Sezione, previo contraddittorio istruttorio con gli enti interessati, ivi inclusi il Comune di Vecchiano (note *prot*. n. 8988/2022, n. 6531/2023 e n. 1348/2024).

Per quanto di rilievo ai fini dell'esercizio delle funzioni di controllo ex artt. 148-*bis* del d.lgs. n. 267 del 2000 e 1, commi 166 e 167, della l. n. 266 del 2005 nella predetta deliberazione n. 211/2024/VSG è affermato che "*(omissis) gli aspetti legati alla corretta definizione dei vincoli nel risultato di amministrazione degli esercizi 2020 e 2021 e alle conseguenti misure correttive richieste* (omissis) *verranno tenuti in considerazione ai fini dell'attività di controllo sui rendiconti degli enti esaminati (ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005 n. 266), avviata – in relazione agli stessi esercizi – sulla base dei questionari inviati dall'organo di revisione e degli ulteriori elementi acquisti mediante specifiche istruttorie*".

Tanto precisato, l'esame dei rendiconti relativi agli esercizi 2020 e 2021 del Comune di Vecchiano - come rappresentati nella relazione dell'Organo di revisione, nei prospetti ad essa allegati e negli atti depositati nel corso dell'istruttoria, nonché nei documenti contabili, acquisiti d'ufficio tramite BDAP - e le risultanze definite con deliberazione n. 211/2024/VSG di questa Sezione (i.e., referto "*L'impatto finanziario del Covid -19 negli enti locali toscani*") hanno consentito di ricostruire il quadro finanziario dal quale sono emerse specifiche criticità o irregolarità, di seguito riepilogate con riguardo a ciascun esercizio finanziario.

### **2.1** ***Rendiconto 2020***

La gestione complessiva ha chiuso, dal punto di vista contabile, con un avanzo di amministrazione pari a 15.634.214,85 euro.

Con il rendiconto di gestione, a fronte di tale avanzo di amministrazione, l'Ente ha provveduto alla definizione della parte accantonata per 13.485.938,92 euro (di cui: a fondo crediti di dubbia esigibilità per 11.408.723,85 euro, a fondo perdite società partecipate per 47.930,23 euro, a fondo contenzioso per 1.923.375,14 euro e ad altri accantonamenti per 105.909,70 euro, come dettagliato dal Comune nel prospetto A/1 allegato al rendiconto), alla quantificazione della parte vincolata per 1.963.246,89 euro e destinata ad investimenti per 88.151,25 euro, accertando un avanzo di amministrazione effettivo pari a 96.877,79 euro.

L'esame istruttorio sulla gestione 2020 e i chiarimenti resi dall'Ente, vengono valutati congiuntamente alle verifiche effettuate ed approvate dal referto "L'impatto finanziario del Covid

-19 negli enti locali toscani", approvato con deliberazione n. 211/2024/VSG. Tale referto, che riporta gli esiti delle istruttorie svolte sui singoli enti, con i rilievi e le osservazioni a ciascuno riferiti, "ha inteso riferire sugli esiti delle verifiche effettuate in relazione alla perdita di gettito subita dagli enti locali della regione Toscana a causa dell'emergenza sanitaria, nonché in relazione all'andamento delle maggiori e minori spese legate all'emergenza, all'entità dei fondi Covid assegnati a tali enti, nel biennio 2020-2021, alla correttezza del loro utilizzo e al loro impatto sui bilanci degli enti beneficiari, anche in termini di ricadute sui risultati di amministrazione e di cassa, nelle more della regolazione finale dei rapporti finanziari tra Stato e enti locali, intervenuta di recente" (Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'8 febbraio 2024, concernente i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza COVID-19, modificato e integrato dal decreto interministeriale 19 giugno 2024). Gli esiti dell'indagine, quindi, per gli aspetti legati alla corretta definizione dei vincoli nel risultato di amministrazione degli esercizi 2020 e 2021, vengono inseriti nell'attività di controllo monitoraggio, avviata sulla base dei questionari inviati dall'organo di revisione e degli ulteriori elementi acquisti mediante specifiche istruttorie.
L'attività di controllo e l'analisi condotta dalla Sezione relativa alla gestione dei fondi legati all'emergenza da Covid 19 dell'esercizio 2020 del Comune di Vecchiano, "non hanno fatto emergere specifici profili di criticità o irregolarità, conducendo alla conferma dei vincoli a fine esercizio nei termini accertati nel rendiconto di gestione" (Deliberazione n. 211/2024/VSG).

In sede di controllo monitoraggio sul rendiconto 2020, invece, l'esame istruttorio e i chiarimenti resi dall'Ente hanno evidenziato criticità nella determinazione della componente vincolata, con un peggioramento complessivo del risultato di amministrazione effettivo al 31 dicembre 2020 (i.e., 33.491,97) rispetto a quanto accertato dall'Ente (i.e., 96.877,79 euro).
È stato infatti riscontrato che le risorse vincolate accertate con il rendiconto dell'esercizio 2019, non utilizzate nel corso della gestione 2020, unitamente a quelle generate dalla gestione 2020, non sono state correttamente riportate nella parte vincolata al termine dell'esercizio.
In particolare, con riguardo alla quota di avanzo vincolato per leggi e principi contabili del risultato di amministrazione (esercizio 2020), considerando che nel rendiconto 2019 era stata accertata una somma pari a 263.298,85 euro, che tale avanzo ha trovato applicazione nella gestione 2020 per un importo pari a 236.886,49 euro, che la gestione di competenza 2020 ha prodotto un avanzo pari a 842.073,02 euro e che la gestione residui ha prodotto un avanzo pari a 15.919,25 euro, ne consegue che la quota di avanzo vincolato per leggi e principi contabili del risultato di amministrazione 2020

deve essere ridefinita in 884.404,63 euro, con un peggioramento rispetto a quanto originariamente accertato dall'Ente (i.e., 821.018,81 euro) di 63.385,82 euro.

Per quanto emerso nel corso dell'istruttoria, confermando la parte accantonata in 13.485.938,92 euro e la parte destinata ad investimenti in 88.151,25 euro, la quota vincolata del risultato di amministrazione si ridefinisce in complessivi 2.026.632,71 euro e conseguentemente il risultato di amministrazione al termine dell'esercizio 2020 si ridefinisce con un saldo della parte disponibile pari a 33.491,97 euro (cfr. tab. 1).

**Tab. 1**

| Risultato di amministrazione | 31/12/2020 | | |
|---|---|---|---|
| | Ente | Esiti istruttori | differenze |
| | **15.634.214,85** | **15.634.214,85** | |
| **PARTE ACCANTONATA** | **13.485.938,92** | 13.485.938,92 | |
| **Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2020** | 11.408.723,85 | 11.408.723,85 | - |
| **Altri accantonamenti:** | **-** | **-** | - |
| *Quota accantonata per anticipazioni di liquidità* | - | - | - |
| *Accantonamenti per contenzioso* | 1.923.375,14 | 1.923.375,14 | - |
| *Accantonamenti per indennità di fine mandato* | | | - |
| *Accantonamenti per perdite nelle società partecipate* | 47.930,23 | 47.930,23 | - |
| *Altri accantonamenti* | 105.909,70 | 105.909,70 | - |
| **PARTE VINCOLATA** | **1.963.246,89** | **2.026.632,71** | **- 63.385,82** |
| *Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili* | 821.018,81 | 884.404,63 | - 63.385,82 |
| *Vincoli derivanti da trasferimenti* | 984.875,26 | 984.875,26 | - |
| *Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui* | 49.925,54 | 49.925,54 | - |
| *Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:* | 107.427,28 | 107.427,28 | - |
| *Altri vincoli** | | | - |
| **PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI** | **88.151,25** | **88.151,25** | **-** |
| **PARTE DISPONIBILE** | **96.877,79** | **33.491,97** | **- 63.385,82** |

*Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Rendiconto 2020 e relativi allegati.*

L'Ente, in sede di controdeduzioni scritte, ha dichiarato che "*Con riferimento alla rilevazione di mancata apposizione di vincoli da legge per un importo pari ad euro 63.385,82 si provvede a rimettere l'allegato A, B, C con modifica limitata al foglio di lavoro B/2020 (allegato 1 alla presente) inserendo (evidenziato in colore verde) l'importo di euro 389.419,83 relativo al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) definitivo 2020 in materia di entrata da sanzioni Codice della Strada (CDS) in sostituzione del precedente importo inserito pari a euro 325.393,17 afferente al fondo assestato a tale titolo nel bilancio di previsione 2020. Predetta correzione consente di giustificare l'assenza della necessità di provvedere alla ricostituzione dei vincoli predetti*" (così, *prot*. n. 471/2025).

Considerando quanto sopra esposto e quanto indicato nel nuovo prospetto B/2020 inviato a sostituzione del precedente, l'irregolarità inizialmente segnalata sulla quota vincolata da leggi e

principi contabili del risultato di amministrazione 2020 viene meno e devono ritenersi pertanto confermate, per l'esercizio 2020, le risultanze accertate dall'Ente in sede di rendiconto (cfr. tab. 2).

**Tab. 2**

| Risultato di amministrazione | 31/12/2020 | | |
|---|---|---|---|
| | Ente | Esiti istruttori | differenze |
| | **15.634.214,85** | **15.634.214,85** | |
| **PARTE ACCANTONATA** | **13.485.938,92** | 13.485.938,92 | |
| **Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2020** | 11.408.723,85 | 11.408.723,85 | - |
| **Altri accantonamenti:** | **-** | **-** | - |
| *Quota accantonata per anticipazioni di liquidità* | - | - | - |
| *Accantonamenti per contenzioso* | 1.923.375,14 | 1.923.375,14 | - |
| *Accantonamenti per indennità di fine mandato* | | | - |
| *Accantonamenti per perdite nelle società partecipate* | 47.930,23 | 47.930,23 | - |
| *Altri accantonamenti* | 105.909,70 | 105.909,70 | - |
| **PARTE VINCOLATA** | **1.963.246,89** | **1.963.246,89** | |
| *Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili* | 821.018,81 | 821.018,81 | |
| *Vincoli derivanti da trasferimenti* | 984.875,26 | 984.875,26 | - |
| *Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui* | 49.925,54 | 49.925,54 | - |
| *Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:* | 107.427,28 | 107.427,28 | - |
| *Altri vincoli** | | | - |
| **PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI** | **88.151,25** | **88.151,25** | **-** |
| **PARTE DISPONIBILE** | **96.877,79** | **96.877,79** | **-** |

**2.2 *Rendiconto 2021*.**

Rendiconto 2021. La gestione complessiva ha chiuso, dal punto di vista contabile, con un saldo di amministrazione positivo pari a 17.252.701,88 euro. Con il rendiconto di gestione, a fronte di tale avanzo di amministrazione, l'Ente ha provveduto alla definizione della parte accantonata per 14.763.174,23 euro (di cui: a fondo crediti di dubbia esigibilità per 12.657.971,32 euro, a fondo contenzioso per 1.923.375,14 euro, a fondo perdite società partecipate per 47.930,23 euro e ad altri accantonamenti per 133.897,54 euro, come dettagliato dal Comune nel prospetto A/1 allegato al rendiconto), alla quantificazione della parte vincolata (per 1.066.215,57 euro) e destinata ad investimenti (per 59.733,30 euro), accertando un avanzo di amministrazione effettivo pari a 1.363.578,78 euro.

Mentre l'attività di controllo svolta relativa alla gestione dei fondi legati all'emergenza da Covid 19 dell'esercizio 2021 del Comune di Vecchiano, non ha "*fatto emergere specifici profili di criticità o irregolarità, conducendo alla conferma dei vincoli a fine esercizio nei termini accertati nel rendiconto di gestione*" (Deliberazione n. 211/2024/VSG), in sede di controllo monitoraggio l'esame istruttorio e i chiarimenti resi dall'Ente hanno, tuttavia, evidenziato criticità nella determinazione delle

componenti vincolate, con un peggioramento del risultato di amministrazione effettivo al 31 dicembre 2021 (i.e., 825.433,61 euro) rispetto a quanto accertato dal Comune (i.e., 1.363.578,78 euro). È stato infatti rilevato che le risorse vincolate accertate con il rendiconto dell'esercizio 2020 non utilizzate nel corso della gestione 2021, unitamente a quelle originate dalla competenza 2021, non sono state correttamente riportate nella parte vincolata del risultato di amministrazione 2021.

In particolare, in ordine alla quota di avanzo vincolato per leggi e principi contabili, considerando che nel rendiconto 2020 era stata accertata una somma pari a 884.404,63 euro, che tale avanzo ha trovato applicazione nella gestione 2021 per un importo di 477.450,73 euro, che la gestione di competenza 2021 ha generato avanzo per un importo di 430.833,61 euro, che la gestione residui ha originato un avanzo per un importo di 6.960,77 euro, ne consegue che la quota vincolata per legge e principi contabili deve essere ridefinita in 844.748,28 euro, con un peggioramento rispetto a quanto originariamente accertato dall'Ente (i.e., 393.470,09 euro) di 451.278,19 euro.

In relazione alla quota di avanzo vincolato da trasferimenti, considerando che nel rendiconto 2020 era stata accertata una somma pari a 984.875,26 euro, che tale avanzo ha trovato applicazione nella gestione 2021 per un importo di 886.184,22 euro, che la gestione di competenza 2021 ha generato avanzo per un importo di 590.896,45 euro, che la gestione residui ha originato un avanzo per un importo di 702,50 euro, ne consegue che la quota vincolata da trasferimenti deve essere ridefinita in 690.289,99 euro, con un peggioramento rispetto a quanto originariamente accertato dall'Ente (i.e., 603.423,01 euro) di 86.866,98 euro.

In esito a quanto complessivamente sopra esposto, confermando la parte accantonata in 14.763.174,23 euro e la parte destinata ad investimenti in 59.733,30 euro, la quota vincolata del risultato di amministrazione 2021 deve essere complessivamente rideterminata in 1.604.360,74 euro con un peggioramento rispetto a quanto accertato dal Comune (i.e., 1.066.215,57 euro) di 538.145,17 euro e conseguentemente il risultato di amministrazione al termine dell'esercizio 2021 si ridefinisce con un saldo della parte disponibile pari a 825.433,61 euro (cfr. tab. 3) con un peggioramento rispetto a quanto accertato dal Comune (i.e., 1.363.578,78 euro) di 538.145,17 euro.

**Tab. 3**

| Risultato di amministrazione | 31/12/2021 | | |
|---|---|---|---|
| | Ente | Esiti istruttori | differenze |
| | **17.252.701,88** | **17.252.701,88** | |
| **PARTE ACCANTONATA** | **14.763.174,23** | **14.763.174,23** | **-** |
| **Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2021** | 12.657.971,32 | 12.657.971,32 | - |
| **Altri accantonamenti:** | **-** | **-** | - |
| *Quota accantonata per anticipazioni di liquidità* | - | - | - |
| *Accantonamenti per contenzioso* | 1.923.375,14 | 1.923.375,14 | - |
| *Accantonamenti per indennità di fine mandato* | | | - |
| *Accantonamenti per perdite nelle società partecipate* | 47.930,23 | 47.930,23 | - |
| *Altri accantonamenti* | 133.897,54 | 133.897,54 | - |
| **PARTE VINCOLATA** | **1.066.215,57** | **1.604.360,74** | **- 538.145,17** |
| *Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili* | 393.470,09 | 844.748,28 | - 451.278,19 |
| *Vincoli derivanti da trasferimenti* | 603.423,01 | 690.289,99 | - 86.866,98 |
| *Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui* | 64.282,16 | 64.282,16 | - |
| *Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:* | 5.040,31 | 5.040,31 | - |
| *Altri vincoli* | | | - |
| **PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI** | **59.733,30** | **59.733,30** | **-** |
| **PARTE DISPONIBILE** | **1.363.578,78** | **825.433,61** | **- 538.145,17** |

*Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Rendiconto 2021 e relativi allegati.*

L'Ente, per quanto riguarda le irregolarità segnalate sulla quota vincolata da leggi e principi contabili, in sede di controdeduzioni scritte, ha dichiarato che "*Con riferimento alla rilevazione di mancata apposizione di vincoli da legge per un importo pari ad euro 451.278,19 si ritiene, per quanto sopra motivato, di detrarre l'importo di euro 63.385,82 derivante dall'esercizio 2020 e conseguentemente la necessità di produrre osservazioni circa l'importo residuale di euro 387.892,37. A tal fine si osserva:*

1. *La necessità di apporre correzione all'allegato A, B, C limitatamente al foglio B/2021 (allegato 2 alla presente) con rideterminazione dell'importo afferente ai vincoli di legge prodotti dalla competenza di parte corrente (colonna a) "gestione corrente vincolata: ...legge o da principi contabili") in euro 96.351,28 (evidenziato in colore verde) in sostituzione dell'importo di euro 161.491,80 erroneamente rappresentato in precedenza. In particolare la predetta gestione di competenza ha prodotto i vincoli che seguono:*
   - *euro 4.794,61 derivanti da entrate CDS art. 208, co. 4 lett. b);*
   - *euro 64.437,32 derivanti da entrate CDS art. 208, co. 4 lett. c);*
   - *euro 23.727,96 derivanti da minori impegni di competenza per fondo risorse stabili contrattazione decentrata 2021 al lordo di oneri riflessi ed IRAP;*
   - *euro 3.391,39 derivanti da minori impegni di competenza per formazione professionale personale dipendente secondo il CCNL di riferimento; […]. Quanto sopra rappresentato concorre a ridurre la necessità di apposizione vincolo per euro 65.140,52 (quale differenza fra*

*l'importo di euro 161.491,80 precedentemente rappresentato e l'importo di euro 96.351,28 inserito nel prospetto allegato 2 alla presente).*

2. *La necessità, altresì, di apporre correzione all'allegato A, B, C limitatamente al foglio C/2021 inserendo nell' ultima colonna "Cancellazioni di residui attivi relativi a risorse che erano confluite nel risultato vincolato o destinato al 31.12.2020" gli importi che seguono desumibili dal prospetto allegato a/2 del Rendiconto della Gestione 2021 "colonna f)" a titolo di "... eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione" (si veda la prima pagina dello stesso) nello specifico:*

*- euro 16.014,70 per riduzione del vincolo apposto su economie prodotte da fondo risorse stabili contrattazione decentrata esercizio 2020;*

*- euro 305.964,29 per riduzione del vincolo apposto sul trasferimento delle c.d. risorse Covid ex art. 106 del D.L. 34/2020 vincolate da legge nell'esercizio 2020 e svincolate in seguito alle risultanze della certificazione inviata al MEF così come approvato e disposto nella determinazione n. 331 del 27.06.2022 adottata in attuazione dell'art. 37bis del D.L. 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge.*

*Ne consegue, che complessivamente, dal maggior vincolo segnalato dalla nota in oggetto, debbono essere detratti ulteriori e complessivi euro 321.978,99 (evidenziati in colore verde nel foglio C/2021 di cui sopra). Residuano infine euro 772,86 di cui euro 772,47 relativi a quote vincolate nell'esercizio 2020 a titolo di sanzioni ex art. 142 del CDS, oggetto di svincolo a consuntivo 2021 per incremento, di natura prudenziale, del FCDE conservato nel Rendiconto 2021 in modo da assoggettare la totalità dei Residui Attivi conservati al 31.12.2021 ad accantonamento a FCDE (si veda a tal proposito quanto riportato nella Relazione della Giunta al Rendiconto 2021 (paragrafo O) e paragrafo C) FCDE). Ciò data la constatazione che l'importo complessivo degli accertamenti assunti nel 2020 che hanno originato predetto vincolo e nel successivo esercizio 2021 non hanno realizzato incassi sia in c/competenza che in c/residuo. In assenza di altre osservazioni residua l'importo di euro 0,39."* (così, *prot.* n. 471/2025).

In relazione alla quota di vincoli da legge e principi contabili, considerando quanto sopra esposto e quanto indicato nei nuovi prospetti inviati in sostituzione dei precedenti risultati errati ed incompleti, le irregolarità inizialmente segnalate sulla quota vincolata da leggi e principi contabili del risultato di amministrazione 2021 vengono meno e devono ritenersi pertanto confermate, per l'esercizio 2021, le risultanze accertate dall'Ente in sede di rendiconto (cfr. tab. 4).

In merito alla quota di vincoli da trasferimenti, l'Ente, in sede di controdeduzioni scritte, ha dichiarato che "*Con riferimento alla rilevazione di mancata apposizione di vincoli da trasferimenti per un importo pari ad euro 86.866,98 si evidenzia che sono stati stralciati Residui Attivi (RA) al Titolo IV "Contributi agli investimenti" per l'importo complessivo di euro 86.866,95, afferenti a risorse già vincolate*

*nel risultato di amministrazione al 31.12.2020, così come si desume dal prospetto allegato a/2 del Rendiconto della Gestione 2021 colonna f) a titolo di "... cancellazione di residui attivi vincolati" nello specifico:*

- *Codice bilancio 4.02.01.01.001 eliminati RA per euro 1.300,46;*
- *Codice bilancio 4.02.01.02.001 eliminati RA per euro 85.566,49;*

*A tal proposito si provvede a correzione dell'allegato A, B, C limitatamente al foglio C/2021 (allegato 2 alla presente) inserendo nell'ultima colonna "Cancellazioni di residui attivi relativi a risorse che erano confluite nel risultato vincolato o destinato al 31.12.2020" l'importo di euro 86.866,95 (evidenziato in colore verde). In assenza di altre osservazioni residua l'importo di euro 0,03"* (così, *prot.* n. 471/2025).

Considerando quanto sopra esposto e quanto indicato nei nuovi prospetti inviati a sostituzione dei precedenti risultati errati ed incompleti, l'irregolarità inizialmente segnalata sulla quota vincolata da trasferimenti del risultato di amministrazione 2021 viene meno e devono ritenersi pertanto confermate, per l'esercizio 2021, le risultanze accertate dall'Ente in sede di rendiconto (cfr. tab. 4).

**Tab. 4**

| Risultato di amministrazione | 31/12/2021 | | |
|---|---|---|---|
| | Ente | Esiti istruttori | differenze |
| | 17.252.701,88 | 17.252.701,88 | |
| **PARTE ACCANTONATA** | **14.763.174,23** | **14.763.174,23** | **-** |
| **Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2021** | 12.657.971,32 | 12.657.971,32 | - |
| **Altri accantonamenti:** | **-** | **-** | - |
| *Quota accantonata per anticipazioni di liquidità* | - | - | - |
| *Accantonamenti per contenzioso* | 1.923.375,14 | 1.923.375,14 | - |
| *Accantonamenti per indennità di fine mandato* | | | - |
| *Accantonamenti per perdite nelle società partecipate* | 47.930,23 | 47.930,23 | - |
| *Altri accantonamenti* | 133.897,54 | 133.897,54 | - |
| **PARTE VINCOLATA** | **1.066.215,57** | **1.066.215,57** | **-** |
| *Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili* | 393.470,09 | 393.470,09 | - |
| *Vincoli derivanti da trasferimenti* | 603.423,01 | 603.423,01 | - |
| *Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui* | 64.282,16 | 64.282,16 | - |
| *Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:* | 5.040,31 | 5.040,31 | - |
| *Altri vincoli* | | | - |
| **PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI** | **59.733,30** | **59.733,30** | **-** |
| **PARTE DISPONIBILE** | **1.363.578,78** | **1.363.578,78** | **-** |

Conclusivamente, le irregolarità inizialmente segnalate sia rispetto alla gestione 2020 che all'esercizio 2021, sono originate da ricostruzioni contabili effettuate sulla base di informazioni e valori non corretti ed incompleti forniti dall'Ente in sede istruttoria. Soltanto in fase di contraddittorio, l'Ente ha provveduto a rinviare, in sostituzione di quanto precedentemente rappresentato perché erroneo, nuovi dati e informazioni complete che hanno fatto venire meno le

criticità inizialmente segnalate ed hanno confermato le risultanze approvate dall'ente in sede di rendiconto.

**SINTESI DELLE OSSERVAZIONI**

L'esame dei rendiconti 2020 e 2021 del Comune di Vecchiano (PI) svolto dalla Sezione sulla base del quadro normativo e dei parametri di controllo sopra indicati non ha evidenziato irregolarità contabili suscettibili di pronuncia specifica o di segnalazione.

Per quanto specificato in premessa, tuttavia, i profili esaminati dalla Sezione non necessariamente esauriscono gli aspetti critici che possono essere presenti nella gestione e, pertanto, la conclusione senza rilievi dell'esame stesso non implica una valutazione positiva degli aspetti non riscontrati o non emersi dalle informazioni rese nei questionari e dai dati acquisiti in sede istruttoria.

Per quanto emerso in sede di controllo monitoraggio, la Sezione ritiene necessario sottolineare l'importanza prioritaria della fase istruttoria per una corretta e completa acquisizione di dati e di informazioni necessari alla ricostruzione dei fatti gestionali in analisi, richiamando l'Ente a garantire, sin da tale momento, rappresentazioni corrette, complete ed esaustive dell'attività gestionale e delle sue risultanze.

**P.Q.M.**

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana dichiara concluso senza rilievi – nei limiti e termini di cui in parte motiva – l'esame dei rendiconti 2020 e 2021 del Comune di Vecchiano (PI).

**DISPONE**

che copia della presente deliberazione sia trasmessa, a cura della Segreteria della Sezione, al Consiglio comunale, al Sindaco, all'Organo di revisione dell'ente e, per conoscenza, al Consiglio delle autonomie locali.

La presente pronuncia è soggetta a obbligo di pubblicazione da parte del Comune, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio del 30 gennaio 2025.

| Il Relatore | Il Presidente |
|---|---|
| Matteo Lariccia | Mario Nispi Landi |
| (firmato digitalmente) | (firmato digitalmente) |

Depositata in Segreteria il 3 febbraio 2025.
Il Funzionario preposto al Servizio di Supporto
Cristina Baldini
(firmato digitalmente)